

DOVE

VIAGGI
CULTURA
STILI DI VITA

mensile anno 18 n°3
marzo 2008
€ 4,20

CANADA Cht. 5,900
FRANCIA € 6,00
GERMANIA € 6,50
GRECIA € 6,50
LUSSEMBURGO € 6,50
PORTOGALLO € 6,50
SPAGNA € 6,50
SVIZZERA C.TICINO Cht. 10,50
INGHILTERRA HST. 2,000
U.S.A. \$ 10,00

Prima natura

La bella Africa

Kenya: tende, deserto, animali.
In i figli, nei lodge con piscina

Trend contemporanei: revival

Gran Sicilia '800

- Comprare mare e bagli investendo anche 35.000 €
- In vacanza nei luoghi segreti: l'isola come 200 anni fa

Spagna: viaggi facili low cost

Miami cambia

La guida di Dove con 50 super indirizzi

Madrid, 1ª in Europa

Il Prado, hotel, ristoranti, riti

Italia: le polo da sera

Gastronomia: via dagli additivi

La vera colomba

Gli artigiani del "fatto in casa"





1. Ispirata alle divise dei **campus universitari**, la polo in cotone (85%) e cashmere (15%) a **grosse righe** blu e grigio mélange con colletto a camicia (Henry Cotton's), pantaloni in cotone blu navy (Gant). 2. L'attrice americana **Anne Hathaway** deve la sua notorietà al ruolo di Andy Sachs nel film *Il diavolo veste Prada*. Il suo stile è bon ton anche con una semplice **maglietta a righe**, genere **preppy school**.



o pronti ad abbracciare il nuovo credo: "L'eleganza non impegnava della semplicità".

Proprio il contrario di **AG-LAB**, il laboratorio della moda con passione dei bottoni in argento che ha debuttato lo scorso anno cendo della polo la sua bandiera, il capo unico da nobilitare con gli perfetti, sfumature esclusive, fattura artigianale squisitamente aliana e dettagli preziosi. Come i bottoncini in madreperla e argenti anche sul polsino doppio, e il logo sul cuore, o ricamato in filo d'argento, persino dipinto a mano, per i pezzi unici numerati della nea top. Elementi di spicco, infatti, i tessuti che spaziano dal cotone piquet elasticizzato o, per l'inverno, una sofisticata miscchia di lana e seta. Anche la filosofia ossessiva dei marchi d'antan si è evoluta:

un tempo appena accettati senza riserve solo dagli sportivi puri e duri, a cui non importava per niente avere sul petto un cocodrillo o una corona d'alloro, una pecorella appesa (Brooks Brothers), un pinguino (Original Penguin) o un alce canadese (Abercrombie & Fitch), ora sono rivalutati anche dagli snob.

In simboli rarefatti tono su tono, come nelle polo mélange di **Brunello Cucinelli**, con il colletto in vellutino, i marchi sono ammessi anche dai seguaci del no logo e dai pignoli. Che esigono, piuttosto, la qualità della fattura. La consistenza del tessuto. La personalità dei dettagli: "Quasi maniacali, i nostri. La mosca cucita a mano sul fianco sinistro, l'interno del collo rifinito con una striscia di canneté e una di velluto liscio, in tinta con la mosca", dice Marco Bal-

Se il tempo è libero



Pratica, ha il **colletto** che si chiude con una **zip**, è in **fibra sottile** di cotone per rendere il capo leggero e **più fresco** (Paul & Shark).



La cintura **intrecciata** riprende i **colori** della polo e dei pantaloni in **tela di cotone** (tutto Paul & Shark).



Versione blu navy del **tradizionale mocassino** con gommini antiscivolo (Car Shoe).



Jersey di cotone blu a **pois** verde smeraldo, è leggermente **elasticizzato** per una **vestibilità** più **aderente** (Piombo).



Il tipico **effetto vissuto** del cotone **tinto in capo** (Henry Cotton's) e cintura in **coccodrillo** blu **opaco** (Valextra).



Sneakers in canvas **écru** (Lacoste Footwear) e calze di **cotone** (Gallo).

ssari, insieme con Paolo Zuntini inventore di **Eleventy**: “Senza tintare la tintura del capo finito, e non del filato, per un effetto vincente totalmente made in Italy”. Molto piacevole e assai apprezzato: due anni, hanno triplicato le vendite e sono passati dai 10.000 cavenduti, del 2006, ai 30.000 del 2007.

Certo, non è facile dimenticare il fascino british delle polo nella inging London anni Sessanta, preferite da Sean Connery e Mick Jagger, o quelle di Gigi Rizzi in Costa Azzurra. Se le Fred Perry nel classico piquet a nido d'ape erano piegate nell'armadio di John F.

Kennedy, oggi le sfoggiano con grinta anche Pete Doherty, il cantante dei Baby Shambles, e l'attore Russel Crowe. Molti anglofili hanno sempre preferito la storica etichetta **John Smedley** per la morbidezza del tessuto: “In cotone Sea Island, il più soffice e lucido perché a fibre lunghissime”, spiega Carlo Parenti, che in Italia distribuisce il marchio da trent'anni. Confezionate oggi come ieri nella fabbrica di Matlock, Derbyshire, nata nel 1784, rispondono al gusto della brand manager Dawne Stubbs, giovin signora uscita da Nottingham Trent, la più prestigiosa università britannica del tessile: as-

In ufficio e al club

Cannoncino cucito con un **doppio rinforzo**, la tecnica usata nelle divise da **rugby**: così la maglietta è più **resistente** e non si deforma lo scollo (Eleventy).

Si chiama **mosca** la piccola cucitura fatta a mano ripresa dalla **camicia**. Rimane **1 cm sopra lo specchetto** del fianco sinistro, sempre in **pendant** con il nastro di **velluto** all'interno del **colletto**.

La **cintura in cuoio** è un classico, ma si può abbinare anche una in tessuto o in **cordura** (Nautica). **Occhiali da sole** con lenti sfumate (Trussardi by Visibilia).

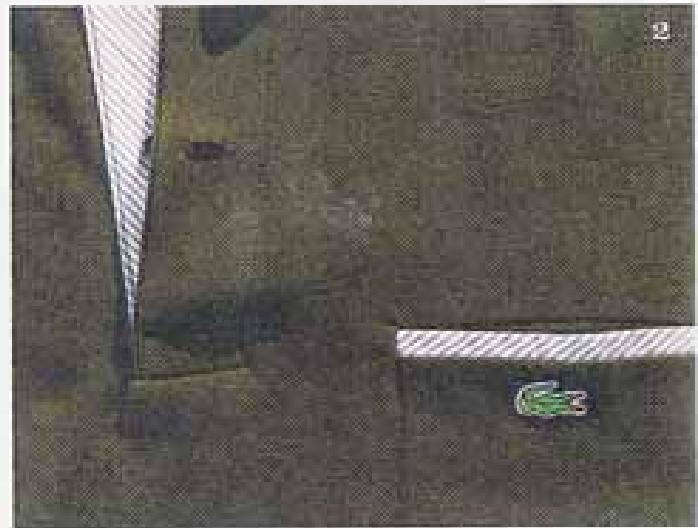
Cotone morbido e un taglio classico con **piega e risvolto**: sono pantaloni che vanno bene sia per una **riunione**, sia all'aria aperta (Brooksfield).

Le **Docksides** piacevano già ai **bostonian** negli **anni Sessanta** e oggi sono ancora un evergreen. La pelle con **spessore di 1,4 mm** la rende particolarmente resistente, e allo stesso tempo non pesanti (Sebago).





Presi per il colletto



1. L'effetto gilet è dato dall'abbinamento del pique verdone, con stemma ricamato, e del colletto della polo in jersey bianco liscio (Henry Cotton's). 2. Il tessuto rigatino dà luce alla zona dello scollo, e rifinisce la tasca (Lacoste). 3. Righe viola e azzurre e colletto in tinta unita per il nuovo stile golfista (Original Penguin).

4. È solo un vezzo la fettuccia di canneté écreu con un nastro di velluto colorato (Eleventy). 5. L'aspetto più formale e rigoroso del colletto bianco bottoni down risalta sulle righe della maglia (Marina Yachting). 6. Per i dandy maniaci dei dettagli c'è il polsino a camicia chiuso da un bottone gemello in argento 925 (AG-LAB).

Evviva quella a manica lunga

Animo sportivo e voglia di eleganza? Allora la polo deve essere rigorosamente a manica lunga, per sentirsi a proprio agio in ogni occasione, l'uscita in barca come la cena in giardino. E in luoghi diversi, dall'ufficio che permette il casual dress al club sportivo. Solo così questo capo-base permette abbinamenti formali e informali. La polo a manica lunga, già di per sé un dettaglio di distinzione, di certo non manca nel guardaroba dell'uomo elegante, cioè propenso a coprire, più che a scoprire le appendici, superiori e inferiori. Ma attenzione alle scelte. La varietà di modelli che si possono trovare oggi richiede ocularità quando si compera e soprattutto quando si decide un accostamento. Mentre l'acquisto della polo a manica lunga può essere fatto di getto per la classe del capo, bisogna valutare bene come indossarla per evitare improprie esibizioni e maiestri tentativi di apparire ciò che non si è. La classe spunta fuori e fa la differenza, proprio nella

disinvoltura con cui si perseguono ideali di eleganza anche portando una semplice, classica maglietta. Chi ha gusti sportivi può indossarla con il gilet impermeabile o termico, così pure con un piumino senza maniche, nel tempo libero o nei momenti di relax in montagna o al mare. Da appassionato velista, credo che le divise a bordo delle barche più eleganti prevedano sempre una polo a manica lunga. Un punto di vista personale, confermato però dalla storia dello yachting. Elegante in generale è la polo di cotone indossata su comodi pantaloni di cotone o di lino nelle giornate estive, sia di giorno sia di sera, all'aperto, nelle feste in terrazza o all'ora di un aperitivo conviviale, anche in città. È più graffiante portarla con il bomber in pelle, scamosciato o meno, oppure sotto gli impermeabili da moto, moto permettendo, per la praticità che offre anche nei movimenti. Semplice e pratico è indossarla sotto un pullover a V, il più tradizionale del look sportivo. Se di lana, ha un suo fascino abbinarla a giacche di tweed oppure di pied-de-poule; però il colletto deve restare dentro il bavero, non sovrastarlo. La scelta più raffinata è quella di portarla come una camicia sbottonata, con il blazer: di giorno o di sera, club all'aperto, con particolare attenzione, in questo caso, a colori e materiali della polo. Insomma, il modello a manica lunga è il capo che identifica il gentleman. Non serve alzare il colletto o sovrapporlo a quello di blazer, giacca o bomber: è un gesto aggressivo inutile.

Nicolò Reggio



Photomax/Moneta / DDP/2

C'è una **lunga sperimentazione tecnica** per arrivare alla tonalità di questo azzurro, ottenuto attraverso il **procedimento della tintura in capo** che dà quell'effetto vintage alla maglia (Eleventy). Pantalone in cotone bianco (Brooksfield).

lissime polo di cotone con plastron da frac, per chi cerca novità mescolando modi e forme, **Lacoste** si rivolge ai suoi fedeli struzzicandone la smania collezionistica con la seconda serie di Holiday Collector, la linea disegnata ogni anno da un creativo estraneo alla moda e realizzata con tecniche innovative. Ed ecco la Plastic Polo unisex, in verde mela, blu Cina, rosso lacca e sottobosco, concepita dal versatile britannico Michael Young e già andata a ruba fra i collezionisti. Incantati delle grosse squame di cocodrillo che risalgono sul davanti e scendono sul dietro, create ad arte con inchiostro termico: applicato sul piquet di cotone, ton sur ton, e poi riscaldato, si gonfia e si solleva con effetto tridimensionale. Il top, però, sono i mille

